

Allegato A

**APPENDICE AL REGOLAMENTO PER LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA
VINCENZO BELLINI DI CATANIA
A.A. 2024/2025**

**OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA PER LE ISCRIZIONI AI CORSI
PROPEDEUTICI - A. A. 2024-2025**

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 28 febbraio 1986 n. 41, in particolare art. 4 e art. 28 comma 4;
Vista la Legge 11 marzo 1988 n. 67, in particolare l'art. 21 comma 9;
Vista la Legge 449/97, in particolare l'art. 59, comma 51 e ss.;
Visto il Decreto L. vo 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i;
Visto il DPCM 7 maggio 1999, n. 221 e s.m.i.;
Visto il DPCM 305/99;
Visto il DM 29.07.1999;
Visto il D. lgs. 130/2000;
Vista la Legge 328/2000;
Visto il DPCM 242 del 9 aprile 2001;
Visto il DPCM 390/2001;
Visto il DPCM 18.05.2001;
Visto il DPCM 25.05.2001;
Vista la Circolare INPS 153/2001;
Vista la Legge di Bilancio 2017 (L. n. 232/2016);
Visto il D.M. n. 234 del 26.06.2020;
Visto il D.M. 1014 del 03.08.2021;
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 14.05.2024
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 07/06/2024

DECRETA

È emanata la presente appendice al Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di Musica *Vincenzo Bellini* di Catania A. A. 2024-2025 sulla contribuzione studentesca per le iscrizioni ai corsi propedeutici per l'a. A. 2024/2025, il cui testo è allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Tale contribuzione si applica esclusivamente alle iscrizioni ai corsi propedeutici del Conservatorio per l'A. A. 2024/2025, ivi comprese le procedure propedeutiche alla relativa iscrizione.

IL PRESIDENTE
Luca Carlucci Galati
(firma autografa sottoscritta ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993)

ART. 1 - PREMESSE E NORME GENERALI

Il presente regolamento disciplina, nel rispetto della normativa vigente ridefinita dall'art. 1, commi 252-267, della legge n. 232/2016, in materia di contributi a carico degli studenti iscritti ai corsi di studio del Conservatorio di Musica Vincenzo Bellini di Catania per la copertura dei costi dei servizi didattici ed amministrativi.

Il contributo annuale a carico degli studenti è determinato, in ossequio alla normativa vigente, secondo il principio di onnicomprensività annuale, di cui all'art. 1, comma 252, della legge sopra citata, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità, progressività.

Per avere un'iscrizione in regola e per poter usufruire dei servizi erogati dal Conservatorio bisogna assolvere al pagamento delle singole rate della contribuzione studentesca secondo quanto previsto dal presente Regolamento, pubblicato sul sito istituzionale.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applica la normativa di riferimento vigente.

ART. 2 – COMPOSIZIONE DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Le tasse e i contributi a carico degli studenti sono costituiti da:

- Tassa erariale;
- Contributo onnicomprensivo annuale;
- Indennità di mora.

ART. 3 – IMPOSTA DI BOLLO

1. La domanda per la partecipazione alle prove di ammissione per l'accesso ai Corsi di studio non è soggetta all'imposta di bollo in quanto prove obbligatorie che non comportano l'automatica iscrizione e, pertanto, la domanda non è diretta ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo né il rilascio di certificati o copie (articolo 3 Tariffa D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).
2. La riproduzione parziale o totale di atti, documenti e registri con dichiarazione di conformità all'originale è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso di rilascio di copie semplici, invece, essa non è dovuta.
3. A partire dal 1 gennaio 2012 agli uffici pubblici è vietato rilasciare ai privati certificati contenenti fatti, stati e qualità personali da esibire ad altre Pubbliche Amministrazioni o a privati gestori di pubblico servizio (i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione devono essere utilizzati esclusivamente nei rapporti tra privati). Pertanto, il Conservatorio non deve rilasciare attestati e certificati per uso pubblico, ma solo per uso privato, in bollo e previa istanza anch'essa in bollo, riportanti, pena la loro nullità, la frase indicata dall'art. 15 della L. 183/2011: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"

ART. 4 – COMPOSIZIONE DELLA CONTRIBUZIONE

4.1 – TASSE PER GLI ESAMI DI AMMISSIONE

Gli studenti che intendono sostenere le prove per l'ammissione al Conservatorio, sono tenuti al versamento di:

- Contributo fisso di €50,00 attraverso IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che conterrà anche le modalità di pagamento (PAGOPA) entro le date stabilite, accedendo alla pagina personale SIA/SIP/ISIDATA, nella sezione dedicata ai MAV/PAGOPA intestato al Conservatorio di Musica Vincenzo Bellini di Catania. **Tale contributo non è soggetto ad esoneri.**
- Tassa erariale pari a € 6,04 da versare sul c/c postale n. 1016 o sul c/c bancario IBAN IT45 R 0760103200 000000001016 intestati a "Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara”.

4.2 TASSA DI IMMATRICOLAZIONE

La tassa di immatricolazione comprende, oltre il pagamento della metà del rateo dovuto, l'importo di:

a) € 27,47 Tassa dell’Agenzia delle Entrate:

da versare sul c/c postale 1016 intestato a *Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara*, oppure tramite Iban bancario n. IT45 R 07601 03200 000000001016 (BIC/SWIFT: BPPITRRXXX) sempre intestato a *Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - tasse scolastiche*;

b) € 10,00 Tassa di Assicurazione:

da versare attraverso IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che conterrà anche le modalità di pagamento (PAGOPA) entro le date stabilite, accedendo alla pagina personale SIA/SIP/ISIDATA, nella sezione dedicata ai MAV/PAGOPA.

4.3 – CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE

Il contributo onnicomprensivo annuale è determinato secondo quanto previsto dall'art.1, commi 252-267, della legge n. 232/2016 secondo criteri di appartenenza reddituale stabiliti in funzione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente – ISEE U (calcolato ex art. 8 per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (ISEE U).

Per il calcolo della fascia reddituale di appartenenza è obbligatoria la presentazione dell'ISEE UNIVERSITARIO, di seguito indicato con ISEE U con validità al 31/12/2024.

Di seguito la tabella con l'indicazione del contributo calcolato in base alle diverse fasce reddituali:

Tabella 1

FASCE DI REDDITO ISEE U	CONTRIBUTI
I Fascia, da € 0,00 a € 23.000,00	€ 400,00
II Fascia, da € 23.000,01 a € 24.000,00	€ 540,00
III Fascia, da € 24.000,01 a € 25.000,00	€ 680,00
IV Fascia, da € 25.000,01 a € 26.000,00	€ 820,00
V Fascia, da € 26.000,01 a € 27.000,00	€ 900,00
VI Fascia, da € 27.000,01 a € 28.000,00	€ 980,00
VII Fascia, da € 28.000,01 a € 29.000,00	€ 1.050,00
VIII Fascia, da € 29.000,01 a € 30.000,00	€ 1.120,00
IX Fascia, da € 30.000,01 a € 35.000,00	€ 1.300,00
X Fascia, da € 35.000,01 a € 40.000,00	€ 1.500,00

XI Fascia, da € 40.000,01 a € 50.000,00	€ 1.700,00
XII Fascia, da € 50.000,01 a € 60.000,00	€ 1.900,00
XIII Fascia, oltre € 60.000,00	€ 2.200,00

Il calcolo dell'ISEE Università è disponibile presso tutte le sedi INPS, i Comuni o i CAAF (Centri autorizzati di assistenza fiscale).

Si precisa che i candidati che intendono usufruire della riduzione del contributo unico rispetto all'importo massimo e per le prestazioni del diritto allo studio universitario dovranno presentare l'attestazione: **“Indicatore della Situazione Economica Equivalente per l'Università” (ISEEU UNIVERSITARIO) in corso di validità (31.12.2024)**, che:

- non presenti omissioni/annotazioni di difformità;
- sia applicabile alle prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario, ovvero che riporti la dicitura "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario" in favore del candidato.

In caso di mancata presenza di tali requisiti o di mancata presentazione di certificazione ISEE, dovrà essere corrisposto l'importo massimo riportato nell'ultima riga della tabella 1

Il calcolo dell'ISEE Università è disponibile presso tutte le sedi INPS, i Comuni o i CAAF (Centri di assistenza fiscale).

Art. 5 – IRREGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

In caso di irregolarità della posizione contributiva, gli studenti non potranno:

- Ottenere il rilascio di alcun tipo di certificazione;
- Ottenere in prestito strumenti/libri;
- Sostenere esami di profitto;

Gli esami eventualmente sostenuti in difetto del pagamento di quanto dovuto saranno annullati.

Art. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il contributo onnicomprensivo annuale di iscrizione e frequenza dovrà essere pagato mediante versamento IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che conterrà anche le modalità di pagamento (PAGOPA) entro le date stabilite, accedendo alla pagina personale SIA/SIP/ISIDATA, nella sezione dedicata ai MAV/PAGOPA intestato a Conservatorio di Musica Vincenzo Bellini di Catania.

Determinato il contributo onnicomprensivo annuale di iscrizione e frequenza, lo studente potrà corrispondere la somma dovuta divisa in due rate di pari importo, fino alla fascia VIII, e in tre rate di pari importo, fino alla XIII fascia. **La cifra di ogni rata dovrà essere arrotondata per**

eccesso all'euro superiore. Il rinnovo dell'iscrizione al Conservatorio e pagamento della prima rata del contributo annuale di frequenza per anni successivi al primo dovrà essere versata entro il 31.07.2024. La seconda rata dovrà essere corrisposta entro il 15 ottobre 2024 e la terza rata dovrà essere corrisposta entro il 15 dicembre 2024. In caso di ritardato pagamento rispetto alle scadenze indicate, verrà applicata l'indennità di mora come specificato all'art. 8.

Per gli studenti di prima immatricolazione, la prima rata dovrà essere corrisposta entro i 6 giorni feriali successivi alla pubblicazione del Decreto degli studenti ammessi. La seconda rata dovrà essere versata entro il 15 dicembre 2024 e la terza entro il 15 gennaio 2025.

ART. 7 – ISCRIZIONE

Per le iscrizioni al primo anno degli studenti ammessi ai Corsi Propedeutici le domande si dovranno effettuare esclusivamente online seguendo le indicazioni della procedura di immatricolazione utilizzando le credenziali ricevute al momento della domanda di ammissione.

ART. 8 – INDENNITÀ DI MORA

Il pagamento delle tasse erariali e dei contributi di iscrizione, se effettuato oltre i termini di scadenza previsti, è gravato da un diritto di mora, per ciascun rateo non versato, come appresso specificato:

€ 50,00 dal 1° al 15° giorno di ritardo,
€ 75,00 dal 16° al 60° giorno di ritardo,
€ 100,00 dal 61° giorno di ritardo in poi.

Al mancato perfezionamento dell'iscrizione, entro i termini previsti, verrà applicata la sanzione amministrativa di € 20,00.

ART. 9 – RIDUZIONE TASSE DEL 25%

Nei seguenti casi è possibile ottenere la riduzione del 25%:

- a) **doppia iscrizione (Università - Conservatorio)**, riservato ai piani di studio con massimo 30 CFA acquisiti in Conservatorio;
- b) **contemporanea iscrizione di più figli in Conservatorio**: in tal caso si è tenuti al pagamento di una quota d'iscrizione intera e si ha diritto allo sconto del 25% sulle quote di iscrizione per gli altri figli.

ART. 17 – RITIRO E SOSPENSIONE

In caso di **ritiro** entro il 31 ottobre, le rette versate vengono rimborsate al netto di una quota forfettaria di € 100,00.

Se il ritiro avviene oltre il 31 ottobre, lo studente non ha diritto ad alcun rimborso.

ART. 20 – STUDENTI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ

Gli studenti in situazione di disabilità con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dal pagamento di qualsiasi tassa d'iscrizione e di frequenza, nonché da tutti gli eventuali contributi, eccetto per il contributo di € 10,00 per la copertura assicurativa RC e della tassa erariale vigente. Gli interessati dovranno presentare all'Ufficio Segreteria il certificato della Commissione Medica in corso di validità.

ART. 21 – ACCERTAMENTI FISCALI

Il Conservatorio esercita un controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive uniche e svolge, con ogni mezzo a sua disposizione, anche avvalendosi dell'anagrafe tributaria, tutte le indagini che ritiene opportune chiedendo informazioni all'Amministrazione Finanziaria dello Stato, agli Uffici Catastali e alla Polizia Tributaria. In presenza di dichiarazioni mendaci, che saranno denunciate alla competente autorità giudiziaria, lo studente, per regolarizzare la propria posizione, dovrà versare oltre alla quota corretta, una sanzione pari al doppio dell'ammontare evaso.